



SIGNAT AGRIGENTUM  
MIRABILIS AULA GIGANTUM

SETTORE 1° - UFFICIO DELIBERE  
ORIGINALE

# COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

--o--

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 DEL 16/06/2022

recante

*Inizio lavori – Mozione su Regolamento di Polizia Mortuaria – Discussione e ritiro Mozione.*

L'anno duemila ventidue, il giorno sedici del mese di Giugno, alle ore 18:30, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio comunale **in seduta di aggiornamento** giusta deliberazione consiliare n.62 del 07/06/2022. Risultano presenti all'appello nominale delle ore 18:55, i Signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	FIRETTO Calogero		x	13	CIVILTA' Giovanni	x	
2	VULLO Marco		x	14	SETTEMBRINO Ilaria	x	
3	SPATARO Pasquale		x	15	ALONGI Claudia	x	
4	NOBILE Teresa		x	16	PIPARO Gerlando	x	
5	SOLLANO Alessandro		x	17	CONTINO Flavia Maria	x	
6	AMATO Antonino	x		18	LA FELICE Giuseppe	x	
7	FONTANA Mario Silvio	x		19	VITELLARO Pietro		x
8	GRAMAGLIA Simone	x		20	HAMEL Nicolò	x	
9	ALFANO Francesco	x		21	CIRINO Valentina	x	
10	CANTONE Carmelo		x	22	BRUCCOLERI Margherita	x	
11	VACCARELLO Angelo	x		23	BONGIOVI' Alessia	x	
12	CACCIATORE Davide	x		24	ZICARI Roberta		x
<b>PRESENTI n. 16</b>				<b>ASSENTI n. 08</b>			

Presiede i lavori il Presidente Civiltà che, assistito dal Vice Segretario Generale avv. Antonio Insalaco coadiuvato dal funzionario amministrativo, d.ssa Ermelinda Tuttolomondo, constatato che sono presenti in aula **n. 16** Consiglieri comunali, dichiara valida la seduta.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, il vice Sindaco e gli assessori Lala, Lisci e Picarella, nonché il dirigente ing. Avenia.

Il Presidente preliminarmente procede alla designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri Contino, La Felice e Hamel sulla quale non si registrano opposizioni.

*Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 16/06/2022: Inizio lavori – Mozione su Regolamento di Polizia Mortuaria – Discussione e ritiro Mozione.*

Indi il Presidente inizia i lavori e, considerato che i punti nn. 7, 8 e 9 iscritti all'o.d.g sono tutti a firma del consigliere Zicari, che al momento non è presente in aula, propone di accantonarli fino al suo arrivo e passare alla trattazione del punto n. 9 **Allegato "B"**, relativo alla *Mozione su Regolamento di Polizia Mortuaria*, a firma dei consiglieri comunali La Felice e Cirino.

A tal punto il Presidente concede la parola al consigliere Cirino che dà lettura della Mozione.

Si dà atto che alle ore 19:00 entrano in aula i consiglieri Firetto, Cantone, Zicari e Sollano e alle ore 19:15 i consiglieri Nobile, Spataro e Vitellaro. I presenti sono **n. 23**. Si dà atto, che entrano, altresì, gli assessori Principato, Proto e Ciulla.

Sul punto in esame si registrano gli interventi dei consiglieri Piparo, Hamel, Alfano, Gramaglia, Spataro, La Felice e Firetto nonché del dirigente ing. Avenia e del vice Segretario avv. Insalaco.

Alla luce di quanto rappresentato negli interventi che si sono succeduti, il consigliere La Felice, a nome suo e del consigliere Cirino, ritira la Mozione oggetto di discussione.

Per gli interventi e le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"** che qui si richiama integralmente.



Allegato "A" ..... alla delibera  
di Consiglio comunale n. 63 .....  
del 16-06-2022 .....  
Il Segretario Generale

**COMUNE DI AGRIGENTO**  
SIGNAT AGRIGENTUM  
MIRABILIS AULA GIGANTUM

**Seduta del Consiglio Comunale del 16/06/2022**

**Ordine del giorno**

- 1- *Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Braccieri Giulio – Sentenza n. 1471/21 della Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento;*
- 2- *Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Lombardo Salvatore C.T.U. nel proc. R.G n. 1066/2014 Tribunale di Agrigento – Fasc. n. 46/GO/14;*
- 3- *Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Tortorici Francesco – Sentenza n. 262/22 della Corte di Appello di Palermo Fasc. n. 9/GO/22;*
- 4- *Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Anffas Onlus Regione Sicilia – Sentenza n. 586/22 Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - Fasc. n. 10/GS/21;*
- 5- *Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore dei Sigg.ri Daniela Vetro + 12 sul ricorso R.G n. 76/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia;*
- 6- *Atto di indirizzo su "Impianti sportivi Lungomare Falcone-Borsellino" – Consigliere Zicari;*
- 7- *Atto di indirizzo su "Isola Ecologica" – Consigliere Zicari;*
- 8- *Atto di indirizzo su "Parcheggio pullman" – Consigliere Zicari;*
- 9- *Mozione su Regolamento di Polizia Mortuaria – Consiglieri Cirino e La Felice;*
- 10- *Proposta di deliberazione recante: "Determinazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025 /Comune di Agrigento (AG)";*
- 11- *Proposta di deliberazione recante: "Approvazione del Piano Tariffario TARI per l'anno 2022";*
- 12- *Proposta di deliberazione recante: "Regolamento per le agevolazioni straordinarie da emergenza COVID ai fini della TARI - tasso smaltimento rifiuti per l'anno 2022";*
- 13- *Atto di indirizzo su Porticciolo turistico Cesco Tedesco – Consigliere Zicari;*
- 14- *Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Palumbo Piccionello Giuseppe e C. S.A.S. – Sentenza n. 194/19 della Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento;*
- 15- *Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Incardona Domenico – Sentenza n. 442/22 della Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento – Fasc. n.06/CT/22;*
- 16- *Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Di Salvo Salvatore – Sentenza n. 654/21 della Commissione Tributaria di Agrigento;*
- 17- *Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di La Porta Salvatore – Sentenza n. 610/21 della Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento – Fasc. n.02/CT/22;*

- 18- Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Bosco Croce – Sentenza n. 1986/21 della Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento – Fasc. n.01/CT/22;
- 19- Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Giuseppe Lo Cascio sul ricorso R.G n. 00139/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - ;
- 20- Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore dei Sigg.ri Leonardo Marino + 7 sul ricorso R.G n. 65/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia;
- 21- Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Curca Ioan. Sentenza n.40/2022 del Tribunale di Agrigento;
- 22- Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Borgo Grazia Maria Giuseppa. Sentenza n.1070/21 del Tribunale di Agrigento – Fasc. n. 102/GO/16;
- 23- Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. promosso da Banca Sistema c/Comune di Agrigento. Ricorso per Decreto Ingiuntivo n. 771/2020.
- 24- Atto di indirizzo su Parcheggi e circolazione nella località balneare San Leone – Conferenza dei Capigruppo;
- 25- Atto di indirizzo per la redazione dello Schema di Convenzione di autorizzazione per le attività e le opere di realizzazione nella sottozona F2 – Consiglieri Piparo e Alongi;
- 26- Atto di indirizzo su cimitero per animali d'affezione – Consiglieri Piparo e Alongi;
- 27- Atto di indirizzo su Zona "G6" del PRG – Consiglieri Piparo e Alongi;
- 28- Atto di indirizzo su locali Porta di Ponte – Consigliere Piparo;
- 29- Atto di indirizzo su candidatura della città di Agrigento a "Capitale italiana della cultura" – Consiglieri Comunali.
- 30- Relazione annuale del Sindaco ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 7 del 26 agosto 1992 e ss.mm.ii. – Valutazioni;
- 31- Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Messina Donatella – Sentenza n. 28/2022 del Giudice di Pace di Agrigento;
- 32- Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore della Sig.ra Fiorillo Valentina sul Ricorso R.G n. 387/2021 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia;
- 33- Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Dalli Cardillo Gerlando – Sentenza n. 906/2021 del Giudice di Pace di Agrigento;
- 34- Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Radio Vela Agrigento s.r.l. sul Ricorso R.G n. 789/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia;
- 35- Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Calafato Armando – Sentenza n. 1166/21 della Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento – Fasc. n. 07/CT/2022;
- 36- Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di I.P.A.B. Villa Betania – Sentenza n. 185/2022 del Tribunale di Agrigento;
- 37- Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. a favore di Putrone Anna . Sentenza n.843/18 del Giudice di Pace di Agrigento.
- 38- Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii a favore di Albanese Salvatore - Sentenza n. 648/21 del Giudice di Pace di Agrigento

39- Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 lett. a) "sentenze esecutive" del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii a favore di Di Fede Linda - Sentenza n.1655/2020 della Commissione Tributaria di Agrigento.

40- Mozione recante: "Richiesta al Sindaco di Agrigento di riferire in Consiglio Comunale sui seguenti aspetti dell'utilizzo dei fondi assegnati in forza dell'art. 63 comma 1 D.Lgs. 73/221" – Consiglieri Hamel e Firetto

*La seduta inizia alle ore 18:55*

### **Il Presidente**

Buonasera Consiglieri Comunali. Saluto il Sindaco e la Giunta. Invito il segretario Avvocato Insalaco, che questa sera sostituirà la dottoressa Floresta, a chiamare l'appello.

*Il Segretario Generale procede all'appello nominale*

### **Il Presidente**

Sono presenti 15 Consiglieri, la seduta è valida. Nomino come scrutatori il Consigliere La Felice e Hamel. Riprendiamo i lavori consiliari dal punto numero 6: Atto di indirizzo su "Impianti sportivi lungomare Falcone – Borsellino" a firma della Consigliera Zicari. Che non vedo in Aula. Rinviemo la trattazione poiché la Consigliera Zicari era l'unica firmataria. Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno: atto di indirizzo su "Isola ecologica" sempre a firma della Consigliera Zicari. Anche questo punto possiamo rinviarlo alla prossima seduta o quando sarà presente in Aula la Consigliera Zicari.

## **9 – MOZIONE SU REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA – CONSIGLIERI CIRINO E LA FELICE**

### **Il Presidente**

Passiamo al nono punto all'ordine del giorno: mozione sul Regolamento Polizia mortuaria a firma del Vicepresidente Cirino e del Consigliere La Felice. Invito uno dei due proponenti a relazionare sulla mozione.

### **La Consigliera CIRINO**

Grazie presidente. Colleghi Consiglieri, Sindaco, Assessori. Premesso che con delibera del Consiglio comunale numero 46 del 2009 è stato approvato il Regolamento di polizia mortuaria, l'articolo 78 "Censimento delle concessioni in atto del succitato Regolamento recita testualmente "Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento l'ufficio comunale provvede alla raccolta di.....(inc. problemi audio) l'articolo 79, recita "Regolarizzazione del censimento in atto"

tutte le concessioni non perfezionate con apposito atto potranno essere regolarizzate e a tal fine entro i sei mesi successivi da quanto previsto dall'articolo 78 del presente regolamento a cura dell'ufficio comunale designato, sarà dato avviso alla città mediante affissione all'albo pretorio e sul sito internet dell'ente nella bacheca dei cimiteri recanti nel Comune di Agrigento sulle.....(inc. problemi audio) e utile, dall'apposito invito a regolarizzare la concessione fissando un termine non inferiore a 90 giorni per farne richiesta a pena di decadenza. Considerato che sono decorsi i termini, i sei mesi, dettati dall'articolo 78 e 79 del predetto Regolamento di polizia mortuaria approvato nel lontano 2009, i Consiglieri comunali Valentina Cirino e Giuseppe La felice, impegnano l'amministrazione comunale a dare mandato agli uffici preposti di riaggiornare i registri in cui sono trascritte le concessioni nuove e quelle scadute. E tanto riattivare l'articolo 78 e 79 sopra meglio specificati alla luce del tempo trascorso dall'entrata in vigore del Regolamento ovvero nel 2009. A tal fine di potere dare risposte certe ai cittadini e agli utenti. Grazie.

### **Il Presidente**

Grazie Consigliera Cirino. Su questo punto all'ordine del giorno ha chiesto di parlare il Consigliere Piparo e poi il Consigliere Hamel. La parola al Consigliere Piparo.

### **Il Consigliere PIPARO**

Consiglieri buonasera. Rispetto all'articolo 78 e 79 volevo capire questo atto di indirizzo che cosa...

### **Il Presidente**

E' una mozione.

### **Il Consigliere PIPARO**

Una mozione. Che cosa si riattivava rispetto all'articolo 78 e 79? Avete scritto "Riattivare", cosa vuol dire "Riattivare"? Cosa si intende? Volevo capire cosa si intende per "Riattivare". L'avete scritto voi nella mozione, cosa intendete per "Riattivare"? Per capire, per riaprire la sanatoria.

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Consigliere PIPARO**

Quindi il riaprire la sanatoria per quanto riguarda... ho capito. Va bene.

### **Il Presidente**

Grazie Consigliere Piparo, aveva chiesto di parlare il Consigliere Hamel. Prego Consigliere Hamel.

### **Il Consigliere HAMEL**

Voglio sottolineare una cosa, tutta la problematica che riguarda la gestione delle sepolture è di una delicatezza assoluta, nel senso che ci sono decine e decine di aspetti da considerare e da valutare e che spesso incidono sulla sensibilità, sulle situazioni particolari delle famiglie e così via. Quindi bisogna andarci un po' con i piedi di piombo. Non ho compreso bene un passaggio della mozione, quando si dice nel 2009 c'è stato l'aggiornamento del Regolamento, la previsione di aggiornare

tutta la situazione delle sepolture nei cimiteri e delle concessioni, si è assegnato un termine di novanta giorni mi pare che avete detto. Questo termine è decorso e bisogna rivedere un po' tutto. Non so esattamente cosa sia successo nel 2009 e dopo 90 giorni che è decorso il termine, però mi pongo un aspetto del problema, mettiamo che c'era un anziano, una vedova che aveva una concessione, che non ha avuto notizia della previsione del Regolamento, del termine assegnato e tutto il resto e ce ne saranno centinaia di questi casi, che fa si revoca La concessione della sepoltura? Secondo me bisogna andarci con i piedi di piombo, se dobbiamo fare un processo di revisione e di sistemazione e regolarizzazione di tutte le concessioni cimiteriali, è giusto che si faccia, ma è giusto mettere nelle condizioni chi oggi ha sepolture utilizzate, utilizzabili o sepolture chiamiamole attive con un termine improprio, dare la possibilità di dire: se non l'avete fatto sistemiamo tutti, chi ha interesse a sistemare. Diamo un termine per fare questa sistemazione definitiva dandone la massima pubblicizzazione, dopodiché si può fare qualsiasi cosa, se uno non manifesta nessun interesse e non ha nessuna volontà di continuare a tenere una concessione, non paga il rinnovo e tutto il resto vuol dire può anche essere soggetto a revisione. Cerchiamo di gestire questa cosa nel modo più compatibile possibile con le esigenze antropologiche che ci sono nella nostra realtà e quindi vedere anche quali sono le situazione che si vanno a modificare, a revocare e a variare, perché potremmo incidere su particolari condizioni che avrebbero anche risvolti umani abbastanza pesanti. Immaginiamo uno che è stato fuori sede, un familiare che è stato fuori sede per molti anni che fa? Gli revochiamo la tomba perché non ha manifestato interesse? Se si tratta di sepolture che non sono abbandonate sicuramente bisogna trovare la possibilità per riuscire ad aggiornarle, a sistemare e fare pagare quello che c'è da pagare, però dare la possibilità a tutti di mantenere le sepolture familiari.

### **Il Presidente**

Grazie Consigliere Hamel. Su questo punto ci sono altri colleghi che vogliono partecipare e dare un contributo al dibattito? Ha chiesto intervenire sul punto il Consigliere Piparo, poi darò la parola a uno dei due relatori per poter dare le risposte che chiedeva il Consigliere Hamel.

### **Il Consigliere PIPARO**

Volevo capire, all'epoca, prima del 2009, quando è stato fatto questo Regolamento, il Regolamento è stato fatto per sapere le situazione dove c'erano delle procure quindi chi non era titolare di una concessione si faceva la procura e con tutte le problematiche del caso e con questa procura diventava "Proprietaria" di quella tomba che non era sua. Alla morte di chi ha fatto questa procura chi subentrava aveva problemi, quindi nascevano contenziosi, è stata fatta una sorta di sanatoria nel 2009 con il Regolamento, con l'articolo 78 e 79, erano stati dati sei mesi di tempo andare a riaprire questa sanatoria dopo chi ha agito secondo legge, perché ha seguito il Regolamento la sanatoria

aveva senso quando non c'era il Regolamento, ora che c'è il Regolamento questa sanatoria non ha motivo di esistere secondo me. Grazie.

### **Il Presidente**

Grazie Consigliere Piparo. La parola al Consigliere Cirino. Segnalo l'ingresso del Consigliere Vitellaro.

### **La Consigliera CIRINO**

Grazie Presidente. Invito l'ingegnere Avenia a dare delle delucidazioni in merito per quello che è di sua competenza.

### **Il Presidente**

La Parola al Consigliere Avenia per dare la sua valutazione.

### **L'Ingegnere AVENIA**

Signor Presidente, signori Consiglieri, da un punto di vista normativo, per quanto riguarda una concessione di una sepoltura o comunque di una cappella può essere rinnovata al momento della scadenza. Nel 2009 non ero qui, nel 2009 è stato approvato questo regolamento comunale di polizia mortuaria, permetteva di sanare delle posizioni ibride o comunque delle posizioni dove c'erano delle procure o delle situazioni in cui vi erano sepolte all'interno delle cappelle delle salme in maniera tale che erano permesse dal 285 del '90 però non avevano il titolo dal punto di vista concessorio da parte del Comune, se non ho capito male. Per quanto riguarda aggiornare e rivedere registri questo si può fare e si è sempre fatto, comunque si può rifare sempre. E' sempre uno sprono per l'ufficio aggiornare e rivedere. Per quanto riguarda eventuali scadenze delle cappelle, perché parliamo delle cappelle, queste qua sono normate, se non ricordo male dal DPR 285 del '90 che è il Regolamento nazionale e possono essere rinnovate nei modi e nei termini previsti dal DPR 285. Laddove si presentano delle posizioni che...Anomale, non dovrebbero esserci queste posizioni anomale, perché se questo Regolamento approvato nel 2009 e quindi applicato nella norma tra il 2009 e il 2010, perché se non ricordo male c'erano sei mesi di tempo per attivare tutte le procedure e quindi nel 2010 vengono fatte queste procedure, tutte le sanatorie sono state fatte in quel periodo. Da quel periodo in poi non ci dovrebbe essere più nessuna incongruenza fra titolari e salme sepolte. E' il titolare che autorizza la sepoltura di una salma all'interno di una cappella, così per il DPR 285. E lì possono essere rapporti familiari o comunque chi ha avuto particolari rapporti dice anche il 285 con il titolare. La titolarità della cappella si trasferisce nei termini dei 99 anni, così prescrive il DPR 285 del '90 se non ricordo male. Non ricordo l'articolo. Si trasferisce in automatico con le successioni. La concessione è 99 anni il massimo. Oggi riaprire un termine di "Sanatoria" contano con DPR 285, ma aggiornare e rivedere tutte le scadenze questo sì. Perché praticamente questo aggiornamento che è stato fatto 12 anni fa circa, quindi nel 2009, ma nel 2010 perché il Regolamento dice nell'articolo 78 e 79 "Entro sei mesi dell'approvazione eccetera eccetera, di fare



questo”. Quindi può essere che vanno fatti degli aggiornamenti. Delle modifiche al Regolamento sono state fatte nei vari anni sulla titolarità delle salme che possono essere sepolte o meno. Per quanto riguarda quindi l’ufficio, il parere positivo su questa mozione è favorevole per quanto riguarda il censimento e l’aggiornamento. Sulla mozione per quanto riguarda il censimento e l’aggiornamento, fermo restando ritengo che questo censimento sia stato fatto circa 12 anni fa e comunque vada ripetuto per vedere se ci sono delle cappelle che nelle more di questi 12 anni trascorsi siano scadute. Se sono scadute queste vanno...

*(Intervento fuori microfono)*

**L’Ingegnere AVENIA**

Se prendiamo l’articolo ti l’irregolarizzazione, quindi questa regolarizzazione è stata fatta 12 anni fa. Io non ero qua, come molti di voi non eravamo qui.

*(Intervento fuori microfono)*

**L’Ingegnere AVENIA**

Qua parliamo di mozione, non di modifica al Regolamento. Qua c’è il segretario Comunale che su questo mi può dare lezione. Parliamo di una mozione. Dobbiamo andare a rivedere quello che è stato fatto circa 12 anni fa. 12 anni fa penso che sia stata fatta questa regolarizzazione “Sanatoria” di tutte le cappelle che erano, scusatemi il termine, in maniera irregolare o ibride.....

**Il Presidente**

Scusate colleghi Consiglieri comunali c’è il dirigente che sta relazionando, vorrei che l’Aula ascoltasse.

**L’ingegnere AVENIA**

Una posizione ibrida rispetto a quella regolare. Oggi si richiede di riaprire i termini. Da un punto di vista normativo non so se sia possibile riaprire i termini di questa regolarizzazione, perché sarebbe come riaprire il termine di un eventuale condono. La mozione dice questo, per quanto riguarda “Rifare” l’inventario di tutte le concessioni questo lo possiamo fare, da un punto di vista normativo e il DPR 285 prescrive che tutte le concessioni oggi scadute vadano a nuova assegnazione. Questo è il DPR 285 . Con apposito bando e con apposita traslazione di tutte le salme.

*(Intervento fuori microfono)*

**L’Ingegnere AVENIA**

Signori Consiglieri comunali, quello che è stato fatto allora poteva essere fatto....

**Il Presidente**

Consigliere le do la parola, diamo la possibilità all’ingegnere di dire la sua. Consigliere Hamel, Consigliere Piparo non voglio fare il capo classe, vorrei riportare un po’ d’ordine in Aula, altrimenti non riusciamo a terminare e portare un voto il punto all’ordine del giorno. Se ci sono delle domande

aspettiamo il dirigente che finisca la sua relazione in modo da poter portare ulteriormente portare il nostro contributo.

### **L'Ingegnere AVENIA**

Non so se conoscete “A livella” di Totò, non centra niente come parere tecnico, però come diceva Totò lì al cimitero siamo tutti uguali e lì tutti c’abbiamo i nostri parenti. Da un punto di vista normativo, DPR 285 del 1990e successive modifiche e integrazioni al momento in cui scade una concessione di una cappella che ha la durata massima di 99 anni con il DPR 285 del ‘90 questa va a nuova concessione e quindi a nuova assegnazione con avviso pubblico, previa traslazione perché il termine tecnico è la traslazione, delle salme ivi depositate. Con avviso preventivo agli eredi dei titolari. Questo è il discorso. Per quanto riguarda la prima parte della mozione, aggiornare e vedere quando va a scadere la cappella X che possibilmente scadrà fra 15 anni, l’altra cappella Y che scadrà fra 5 anni una cappella Z che scadrà fra tre mesi questo sì da un punto di vista dell’ufficio, questo lo accettiamo come mozione, anche se in teoria doveva essere fatto 10 anni, 12 anni fa quando è stato attivato il Regolamento del 2009. Per quanto riguarda la seconda parte della mozione, quindi la regolarizzazione, questa è contro il DPR 285 del ‘90. Quindi su questa parte non mi sento di esprimere parere positivo, sulla prima parte sì. Questo è il mio parere tecnico, spero di essere stato chiaro. Aspetto le vostre richieste.

### **Il Presidente**

Grazie Ingegnere. La parola al Consigliere Alfano.

### **Il Consigliere ALFANO**

Signor Presidente, signor Sindaco, signori Consiglieri io leggo soltanto l’articolo 92 del DPR perché quello è il punto di riferimento di tutto, tutto il resto logicamente deve adeguarsi a questo. Mi permetto soltanto di leggere e non faccio nessun commento. L’articolo 98 “Le concessioni previste dall’articolo 90 sono a tempo determinato e di durata non superiore a 99 anni salvo rinnovo. Comma 2, le concessioni a tempo determinato di durate eventualmente eccedenti 99 anni lasciate interiormente alla data di entrata in vigore del DPR possono essere revocate quando siano trascorsi 50 anni dalla tumulazione dell’ultima salma, ove si verifica una grave situazione di insufficienza del cimitero rispetto al fabbisogno del Comune e non sia possibile provvedere tempestivamente all’ampliamento o alla costruzione di un nuovo cimitero. Tutte le concessioni si estinguono con la soppressione del cimitero. Terzo comma, con l’atto della concessione il Comune può imporre ai concessionari determinati obblighi tra cui quello di costruire le sepolture entro un tempo determinato, pena la decadenza della concessione, quarto comma, non può essere fatta concessione di aree per sepolture private a persone o enti che mirano a farne oggetto di lucro e di speculazioni”. Questo è il DPR dello Stato. Quando ci sono le varie scadenze l’ufficio deve provvedere. Ecco qua, questo è il mio ultimo commento.

## **Il Presidente**

Grazie Consigliere Alfano. La parola al Consigliere Gramaglia, ne ha facoltà.

## **Il Consigliere GRAMAGLIA**

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Sindaco. Vorrei capire una cosa Presidente, mi rivolgo a lei ingegnere, noi abbiamo una mozione sul contenuto e buona fede di tutto i due colleghi hanno voluto e vogliono portare alla città come riscontro non ci sono dubbi, però quando votiamo, votiamo anche secondo la norma. Quindi è inutile prolungarci se si può fare o no. Voglio capire normativamente questa mozione ha degli appigli? Se noi lo votiamo si può votare perché comunque non ci sono problemi in seguito oppure no?

*(Intervento fuori microfono)*

## **Il Consigliere VACCARELLO**

La mozione, Consigliere Vaccarello lei lo sa meglio di me, non è che ne puoi votare metà e dici "vabbè voto il primo punto e il secondo no". Vediamo se i due proponenti la ritirano e la rielaborano. Non è come dice lei. I due proponenti devono venire qui, ritirare la mozione e rielaborarla, non è come dice lei non è che può votarne metà, il primo punto lo voto e il secondo ne, ma che è a rate?

## **Il Presidente**

Grazie Consigliere Gramaglia. La parola al Consigliere Spataro Ne ha facoltà.

## **Il Consigliere SPATARO**

L'ingegnere è stato chiarissimo, ha detto che l'articolo 78 e 79 non possono essere modificati in quanto violano la legge e quindi il DPR del 1990. Trattandosi di una mozione, mozione che non può essere emendata, mozione che secondo me doveva partire dagli uffici della presidenza in maniera diversa, la presidenza deve fare anche un filtro delle mozioni, le mozioni che non hanno i crismi della conformità al dettato legislativo si devono fermare e non devono andare avanti. Nel momento in cui c'è una problematica di carattere tecnico giuridico la mozione non deve arrivare al Consiglio comunale, perché qui stiamo perdendo soltanto tempo e stiamo rubando 50 euro di gettoni di presenza agli agrigentini. Gli atti che arrivano qui, gli atti che arrivano in Consiglio comunale devono avere le caratteristiche tipiche sul piano legale, qui c'è l'avvocato Insalaco, nonché vice segretario da poco, vorrei dire avvocato le chiedo un intervento sulla base di quello che ha detto l'ingegnere e ha precisato in maniera chiara che l'articolo 78 e 79 nel modo in cui sono stati formulati non può essere modificato e quindi è in violazione di legge è una mozione che doveva arrivare qui in Consiglio comunale? Penso che neanche doveva arrivare in Consiglio comunale, non la dovevamo votare e perdere del tempo, né tanto meno oggi parliamo come ha detto Gramaglia, spezzettiamo perché la mozione è quella, è unica, non può essere emendata. Quindi l'atto è quello o viene ritirato o viene messo a votazione, chi la vuole votare la vota. E' inutile perdere del tempo

qui. Chiedo l'intervento dell'avvocato Insalaco che precisi rispetto alle indicazioni date all'ingegnere se questa mozione è da un punto di vista tecnico legale, conforme al dettato legislativo soprattutto nelle ultime due righe. Grazie.

### **Il Presidente**

Prima di passare la parola al Segretario, Consigliere Spataro credo che nessuno dei 24 Consiglieri comunali presenti in Aula stia rubando qualcosa alla città. Mi permetta ha un valore semantico quanto lei sta dicendo. Non posso entrare nel merito del punto all'ordine del giorno, quindi al singolo Consigliere comunale, così non mi sono mai permesso nei suoi confronti di una mozione con atto di indirizzo, nei confronti degli altri Consiglieri comunali di entrare nel merito e la invito a rivedere il linguaggio, perché nessuno di noi è qua per rubare qualcosa, anzi è qua per dare qualcosa alla città. Invito il Segretario comunale a dare la risposta al Consigliere Spataro. Prego.

### **II SEGRETARIO COMUNALE**

Sulla mozione si è già espresso in termini chiarissimi, come lei stesso ha evidenziato, il dirigente che ha detto che la riattivazione del procedimento di cui all'articolo 78 e 79 sarebbe *contra legem*. Quindi sul punto il dirigente si è già espresso.

*(intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente**

Consigliere Spataro alla seconda parte poi risponderà.

### **II SEGRETARIO GENERALE**

Per quanto riguarda il "Filtro" alle iniziative che possono avere le diverse forme da parte dei Consiglieri comunali non credo che la presidenza possa agire preventivamente sul merito della questione. Il fatto che la mozione non è munita del parere preventivo del dirigente quindi non può....

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente**

Mi ascolti Consigliere Spataro, non facevo parte di quell'ufficio di Presidenza, se lei ricorda bene ero all'Assemblea regionale o almeno ero nel gabietto del vicepresidente della Regione, rivestivo ben altro ruolo. Le responsabilità non sono di questo ufficio di presidenza. Ha bene risposto il segretario comunale sul quesito quindi l'ufficio di Presidenza non ha assolutamente responsabilità nella maniera più assoluta. Invito il Consigliere La Felice che ha chiesto di parlare di intervenire.

### **Il Consigliere LA FELICE**

In merito a questa mozione noi c'eravamo un po' interfacciati con gli uffici, sicuramente non ci siamo capiti bene, magari non essendo un legislatore non so bene la materia, la mia era solamente una questione di voler sanare insieme alla Consigliere Cirino alcune situazioni che ci sono nei cimiteri che sicuramente sappiamo tutti che sono gravose. Interfacciandoci con gli uffici abbiamo

stabilito di presentare questa mozione. Questa mozione oggi stiamo capendo che non può avere norma giuridica per andare avanti, ne siamo dispiaciuti perché non è mio volere presentare un qualcosa che a livello giuridico non sia opportuno e non sia fattibile. Di questo me ne dispiaccio, sicuramente nel futuro approfondiremo più gli atti da presentare e io insieme alla Consigliera Cirino penso che siamo disposti a ritirare la mozione. Non c'è nessun tipo di problema e non c'è nessun interesse personale su questo, ma c'è solamente e sempre esclusivamente un interesse per la città.

### **Il Presidente**

Grazie Consigliere La Felice. Su questo punto all'ordine del giorno ci sono colleghi Consiglieri che vogliono intervenire?

*(intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente**

Prego.

### **Il Consigliere SPATARO**

Presidente io alla luce di quanto ha detto il Consigliere La Felice, ha detto delle cose che tra di loro contrastano in maniera evidente, ha detto che prima della presentazione della mozione si sono interfacciati con gli uffici. Vorrei capire quali uffici si è interfacciato visto che il dirigente è venuto qua e ci ha detto che tre quarti della mozione è fuori dal contesto normativo. Non è che giochiamo alle bambole, chiedo al dirigente Avenia se si è interfacciato o lui o chi per lei con i colleghi per capire. E' fondamentale capire questo, questo significa capire come funzionano gli uffici a supporto del Consiglio comunale. Gli uffici sono di supporto al Consigliere comunale.

### **Il Presidente**

Consigliere Spataro nel merito della questione.

### **Il Consigliere SPATARO**

Nel merito della questione gli uffici sono di supporto ai Consiglieri comunali, abbiamo un segretario che è a supporto del Consiglio comunale? Benissimo se si interfacciati, chiaramente gli uffici gli avranno detto che la mozione era presentabile.

*(intervento fuori microfono)*

### **Il Consigliere SPATARO**

Ma che vuol dire, il tecnico sempre il Comune rappresenta. Che c'entra sempre un atto istituzionale è. E' un atto istituzionale.

### **Il Presidente**

Consigliere Spataro, l'ingegnere Avenia ha chiesto di intervenire.

### **Il Consigliere SPATARO**

No, scusa.

### **Il Presidente**

Le do subito la parola.

**Il Consigliere SPATARO**

Chiedo di intervenire anche perché ricordo a tutti gli amici Consiglieri che il Consigliere comunale si può esprimere attraverso tre tipologie di atti, non è che possiamo andare tanto lontano, la mozione, l'atto di indirizzo e la modifica al Regolamento. Nel momento in cui queste tre prerogative non vengono esercitate in maniera piena e con piena cognizione con il supporto degli uffici c'è qualche problema nella macchina burocratica. Sto sottolineando a tutela del Consigliere La Felice, a tutela dei Consiglieri che hanno presentato l'atto che gli uffici devono essere di supporto, se gli uffici hanno sostenuto presentazioni che l'atto era presentabile c'è qualche problema. Se invece è stato soltanto una problematica, delle difficoltà dialettiche tra gli uffici e i Consiglieri allora la chiudiamo qui. Ma se il Consigliere La Felice viene qua e mi dice che si è interfacciato con gli uffici, che cosa significa? Lei si è interfacciato ufficialmente con gli uffici? C'è un verbale? Qui parliamo di pubblica amministrazione, parliamo di atti che devono garantire trasparenza. Di che cosa parliamo? Dobbiamo garantire tutti i passaggi che qua dentro facciamo, così come in una pubblica amministrazione c'è un procedimento amministrativo, di che parliamo?

*(intervento fuori microfono)*

**Il Presidente**

Consigliere Firetto.

**Il Consigliere SPATARO**

Intervenga al microfono.

**Il Presidente**

L'ho già detto più volte, non posso richiamare in continuazione, chi vuole intervenire può intervenire. Vuole intervenire Consigliere Firetto?

*(intervento fuori microfono)*

**Il Presidente**

Perfetto. C'è qualcuno che vuole intervenire a supporto del dibattito? Mi aveva chiesto la parola l'ingegnere Avenia. Prego Ingegnere.

**L'Ingegnere AVENIA**

Scusate per calmare gli animi, distinguiamo la presentazione di un Regolamento o di una modifica di un Regolamento e lì in quel caso ci va, prima che venga trattato dal Consiglio comunale, il parere tecnico ed eventualmente contabile da parte dei dirigenti competenti. Signor Presidente questa è la norma. Per quanto riguarda eventuali atti di indirizzo, promozioni questi possono essere trattati liberamente dal Consiglio comunale competente senza il preventivo parere obbligatorio da parte del dirigente competente. Altrimenti l'italiano lo confondiamo, scusatemi sono un tecnico, tratto numeri, non tratto ...

*(intervento fuori microfono)*

**L'Ingegnere AVENIA**

E perché, non faccio politica. Il parere è obbligatorio ...

**Il Presidente**

Consigliere Spataro ti invito ad avere un certo rispetto nei confronti dei dirigenti. Non accetto nessun richiamo nel rispetto della persona, che sia esso un dirigente, un funzionario, un singolo Consigliere comunale. Se lei ha bisogno di parlare le do la parola N volte Consigliere Spataro non è questo il tema, io pretendo rispetto. Se lei vuole la parola gliela ridò per N volte anche in deroga al Regolamento. Credo di averla rispettata come ruolo e come Consigliere comunale. Se lei per l'ennesima volta vuole la parola in deroga al Regolamento gliela do.

*(Intervento fuori microfono)*

**Il Presidente**

Prego ingegnere Avenia.

**L'Ingegnere AVENIA**

Scusate, uso un altro termine, è mio obbligo nella qualità di dirigente del settore esprimere parere solamente su proposte portate all'esame dello spettabile Consiglio comunale di Agrigento per quanto riguarda Regolamenti o modifica a Regolamenti. Grazie per avermi ascoltato.

**Il Presidente**

Mi scusi Consigliere La Felice, mi aveva chiesto di parlare il Consigliere Firetto. La parola al Consigliere Firetto. E poi il Consigliere La Felice.

**Il Consigliere FIRETTO**

Presidente credo che dovremmo approfittare di questa occasione lacunosa per mettere dentro un circolo che sia allineato, di buon andamento anche i lavori d'Aula. Perché, uno c'è questo continuo intervento dei Consiglieri comunali che in sottofondo intervengono perché non lasciano parlare gli altri, non credo che sia una cosa buona. Tra l'altro stiamo parlando di una mozione, questo scaldarsi gli animi onestamente non si comprende. Forse si vuole dare la sensazione a qualcun altro che si è i primi della classe che si riesce a fare baldoria. Ci piace fare la baldoria, no si venga qua e si racconta con norme alla mano, si argomenta, questa è la prima nota. Secondo tema che ha posto il Consigliere Spataro, perché secondo me quella cosa va fatta rilevare, giuro c'è sempre da imparare, però è la mia prima volta che mi capita da quando frequento consessi rappresentativi del popolo, sia la provincia, siano Consigli comunali, sia l'assemblea regionale siciliana è la prima volta che a illustrare una mozione è un dirigente. Non mi era mai capitato. Ma può capitare. Stabiliamo se è possibile che questo accada e se è il Consigliere proponente. Questo è il tema di fondo che pone Spataro, non è che sta dicendo una balzanata, sta dicendo una cosa che è assolutamente elementare. Altro tema che vorrei introdurre per farlo ricordare ai Consiglieri della passata consiliatura, ha detto

benissimo l'ingegnere Avenia, non c'è un parere d'obbligo, però esistono le norme di buon andamento in quella conferenza di Capigruppo, mi ricordo, unita all'Amministrazione comunale a inizio consiliatura si stabilì che le mozioni per evitare che fossero delle mozioni confliggenti con norme e che magari in una logica di "Vabbè una mozione non si nega a nessuno, una firma non si nega a nessuno" si votavano mozioni che non avevano i piedi per camminare si stabilì un principio che certamente lei ricorda, era quello dell'invio per una sorta di parere preventivo da parte degli uffici. Cioè norme che venivano toccate all'interno di una mozione potevano essere confliggenti. Non è un parere obbligatorio, ma era una prassi di buon andamento dei lavori.

### **Il Presidente**

Io non c'ero in quella consiliatura, però mi suggeriscono l'articolo 30 "mozioni" è stata apportata una modifica, leggo testualmente non per entrare in polemica, perché stiamo sottraendo tempo al dibattito, quindi è molto più importante il dibattito perché dalla discussione può uscire la soluzione. Leggo testualmente, non era una critica lei sa che ho grande rispetto. Attenzione non c'ero, quindi non si può andare a memoria come se fossimo su RAI storia avere presente il professore Sabatucci o il professore Paolo Mieli, mi permetta. "Considerato che le mozioni possono avere un contenuto tale da risultare direttamente e concretamente impegnative per le casse comunali e per gli uffici in generale si richiede sull'ipotesi di mozione iscritta all'ordine del giorno la presenza del dirigente al ramo e di un suo delegato alla seduta consiliare" ciò che noi stiamo facendo. Quindi il richiamo credo che sia un richiamo che non possa trovare seguito. Ha chiesto di parlare il Consigliere La Felice, prego ne ha facoltà. Inviterei il Consigliere Firetto, lei è stato capo dell'amministrazione, a rivedere il Regolamento del Consiglio comunale, anzi a rileggere il Regolamento. Grazie.

### **Il Consigliere LA FELICE**

Presidente grazie. Grazie Consigliere Firetto. Giusto a scanso di equivoci, è una mozione che noi abbiamo portato in Consiglio comunale e aspettavamo il parere in Consiglio comunale, come la mozione prevede, del dirigente. Il dirigente ci sta dicendo che è possibile effettuare un parere positivo sulla prima parte, sulla seconda parte no, interfacciandomi con la Consigliera Cirino, proponente insieme a me, abbiamo deciso di ritirare questa mozione visto questo parere limitato, per noi tutta la discussione finisce qui, tutte le altre cose a noi non ci appartengono. Grazie.

### **Il Presidente**

Arriva la proposta da parte dei due proponenti del ritiro della mozione avente per oggetto "Regolamento di polizia mortuaria a firma dei Consiglieri Cirino e La Fenice.



### **Il Presidente**

Vista la presenza della Consigliera Zicari che ha fatto il suo ingresso in aula, ritorniamo al punto numero 6 all'ordine del giorno: Atto di indirizzo su "Impianti sportivi lungomare Falcone – Borsellino". Invito la proponente a relazionare, prego.

### **La Consigliera ZICARI**

Questo atto di indirizzo è del mese scorso abbondante e ovviamente non entra in polemica con l'amministrazione, questo penso sia chiaro. E' l'occasione, tra l'altro visto l'ordine del giorno, diversi colleghi hanno fatto degli atti di indirizzo, delle mozioni come focus centrale la nostra zona balneare, mi fa piacere premetterlo per dire che è bello che il Consiglio voglia avviare una discussione complessiva su tutto quello che è l'organizzazione della nostra stagione estiva e della zona balneare, quindi partendo dai parcheggi, dalla viabilità dagli impianti sportivi. Nello specifico chiedo: premesso che sul Lungomare Falcone – Borsellino vi sono un campetto di calcio, una pista di pattinaggio, campi di tennis e un parco giochi inclusivo; considerato che versano in stato di abbandono; impegna l'amministrazione attiva a riferire quali provvedimenti intende intraprendere per la salvaguardia e la rivalutazione di questi impianti ovvero se gestirli direttamente, affidarli mediante il bando, dismetterli in favore di strutture più buone e in questo caso mediante quale bando o quale tassa?

### **Il Presidente**

Grazie Consigliera Zicari. Su questo punto all'ordine del giorno ci sono Consiglieri che vogliono intervenire? Ha chiesto di parlare il Consigliere Gramaglia. Prego

### **La Consigliera ZICARI**

In realtà lo scorso Consiglio ho preso spunto dall'atto di indirizzo del Consigliere Firetto, mi sono confrontata con gli uffici che serviva con atto di indirizzo, ad avviare un'interlocuzione e una discussione. Siccome sotto gli occhi di tutti abbiamo una serie di impianti sul lungomare che vanno rivalutati e mi pare di capire che lo scorso anno avevamo un'idea che era quella di un grosso finanziamento, che però ancora è un po' arenata. Siccome è passato un anno e tutti quanti noi siamo un po' il vostro front office e veniamo incalzati dai nostri concittadini, di domande legittime su quale sia la nostra visione e quali siano i prossimi passaggi, i prossimi step, ho voluto portare all'attenzione di tutti i colleghi per evitare che alcuni discorsi restino sempre un po' chiusi nelle piccole stanze, quando invece sono di sensibilità comune, tra l'altro, ripeto sempre che questo Consiglio, secondo me, è molto collaborativo e tutti quanti stiamo remando nella stessa direzione, tanto maggioranza, quanto opposizione. Quindi è l'opportunità per confrontarci sperando di fare sempre il meglio per la nostra città.

### **Il Consigliere GRAMAGLIA**

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri. Credo che anche questo atto di indirizzo possa essere votato a metà. Se noi chiamiamo il dirigente, il dirigente potrà dare parere solo su una parte eventualmente all'atto di indirizzo. Fermo restando che secondo me il Consigliere Zicari avrebbe fatto bene a fare un'interrogazione invece di un atto di indirizzo sul problema in questa maniera forse avremmo evitato di, mi perdoni non voglio offenderla, di perdere tempo in quanto l'atto di indirizzo in questo modo non si può votare, perché gli impianti sportivi sappiamo benissimo che insistono su un'area demaniale. Il Comune di Agrigento, qua c'è il Sindaco, c'è l'Assessore e c'è anche il dirigente, mi correggano se sbaglio, pagano un canone cosiddetto ricognitorio, il canone ricognitorio è un canone pagato una tantum da parte dell'ente che non prevede l'affidamento a soggetti terzi. Quindi per poterlo darlo a terzi avremmo dovuto fare una modifica a questo canone. Per fare la modifica a questo canone nell'eventualità dobbiamo sapere che la norma in questo momento ci blocca fino al dicembre del 2023. Quindi presumo che nessun imprenditore, nessuna associazione, nessun privato possa spendere dei soldi su quelle aree per un tempo così limitato a un anno e mezzo due anni. Questo è quello che so io e spero, se ci sono diverse interpretazioni, invito l'Assessore qua presente a volere rettificare quanto detto. Grazie.

### **Il Presidente**

L'ordine del giorno ce l'avete davanti, è stato notificato. Se vogliamo, ripeto, rileggere "...Ciò che il singolo Consigliere propone" lo possiamo pure fare, credo che sia una mancanza di rispetto nei confronti, è un atto di indirizzo. L'ho detto dall'inizio. Ogni volta che si illustra un atto di indirizzo....

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente**

Perfetto.

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente**

Anch'io li ho controllati e le faccio vedere anche la corrispondenza che gli uffici hanno con i singoli Consiglieri comunali. Non è un problema mio o del sottoscritto se il singolo Consigliere comunale propone in una forma un po' diversa e posso far vedere in separata sede la corrispondenza e le dico la corrispondenza che è piuttosto copiosa e più volte abbiamo richiamato i singoli Consiglieri comunali a rettificare, a rivedere, come se fosse un singolo docente, la forma delle singole mozioni o le singole interrogazioni. Forse lei non lo faceva, io lo faccio con i continuamente a classe e continuo a farlo con i Consiglieri comunali.

### **La Consigliera ZICARI**

Presidente posso? Forse in realtà lo vorrei rileggere, c'è scritto "Impegna l'amministrazione attiva a riferire su quali provvedimenti intenda intraprendere per la salvaguardia e la rivalutazione di questi

impianti". Pertanto ringrazio il Consigliere Gramaglia per averci ricordato la storia del Demanio, però è un atto di indirizzo che impegna l'amministrazione a riferire, cioè invita al dialogo per scegliere insieme o comunque confrontarci su quali siano le nostre prospettive. Vorrei anche dire, forse ricordo male, ma lo scorso Consiglio comunale quando abbiamo parlato PRG, Consigliere Firetto era un atto di indirizzo. Mi piace ricordare....

### **Il Presidente**

Anche su questo potevamo, ho evitato di correggere anche il Consigliere Firetto e potrei anche chiamare gli uffici. Consigliere evitiamo, la prossima volta che mi invierà per dire... Allora glieli manderò come al mittente.

### **La Consigliera ZICARI**

Non era assolutamente Contro il Consigliere Firetto, volevo semplicemente sottolineare come ci siano due pesi e due misure in quest'Aula. La scorsa volta nessuno si è permesso di dire nulla, era solo questa sottolineatura su chi è di prima nomina e magari sul gentil sesso.

### **Il Presidente**

Consigliere Gramaglia aveva chiesto di intervenire? Perfetto. Ci sono altri Consiglieri comunali? Ha chiesto di parlare il Sindaco. La parola al Sindaco.

### **Il SINDACO**

Buonasera Presidente, buonasera segretario, buonasera Giunta, buonasera Consiglieri tutti. Ringrazio il Consigliere Zicari, così riesco a dare notizia su questi....

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il SINDACO**

Buonasera Presidente, buonasera segretario, buonasera Giunta, buonasera Consiglieri tutti. Ringrazio il Consigliere Zicari per aver sollevato il problema, così magari riesco a dare notizie più concrete e attuali di quello che questa Amministrazione sta cercando di fare su sugli "impianti sportivi" del lungomare. Dovete sapere che questi non nascono come impianti sportivi, ma un spazio verde che fu modificato in corso d'opera, sulla carta non spuntano come impianti sportivi. Due, non sono di proprietà del Comune ma sono di proprietà del demanio. Tre, parlava di qualche finanziamento, non so che tipo di finanziamento era. Che cosa è successo in questo anno e mezzo? Essendo non proprio di proprietà comunale ed essendo di notevole consistenza anche l'impegno di spesa che eventualmente c'è da affrontare sono stato purtroppo, dico purtroppo, dietro a tanti atti di mecenatismo che ogni mese poi sfumava. Lo stato dell'arte qual è? Grazie all'Assessore Proto stiamo inserendo sul portale della navigazione, perché purtroppo il demanio vuole ogni volta per ogni cosa, per ogni intervento un inserimento sul portale con allegato un eventuale progetto. Nell'immediato, penso che non mi voglio sbilanciare ma entro fine luglio qualcosa si può ottenere. Cosa stiamo facendo? La richiesta di manutenzione ordinaria del campo di calcetto. Ordinaria

vuol dire ripristino delle reti, ripristino della recinzione, ripristino della colorazione della pavimentazione. Manutenzione ordinaria della pista di pattinaggio, fermo restando che questo attuale mecenate si convinca ad affrontare la spesa. Questo perché lo dico? Da un preventivo irrisorio da cui si era partiti si è arrivati a un preventivo stratosferico per l'aumento dei prezzi e del ferro e dell'acciaio. Per quanto riguarda i campetti di tennis, cosa questa Amministrazione sta cercando di fare. Un campetto di tennis con manutenzione straordinaria, quindi senza nessun aumento anche per quanto riguarda questa Amministrazione comunale, per quanto riguarda il canone che paghiamo al demanio, stiamo inserendo con già un progetto esecutivo regalatici da una associazione sportiva, quindi uno dei due campi di tennis, verrà modificato in un campo di pallacanestro aperto a tutti, pubblico. Il secondo campetto di tennis, notizia proprio di oggi pomeriggio telefonica con la dottoressa Campo del Demanio, si era pensato di fare una richiesta di manutenzione straordinaria più un affidamento a terzi, quindi comporta una variazione di concessione, quindi un aumento da parte del comune del canone demaniale, ma questo non è un problema, perché poi si farà un bando pubblico e un affidamento a terzi per un eventuale modifica in un qualsivoglia altro impianto sportivo. Posso anche ipotizzare anche padel. Questo come è stato col pontile comunale. Pontile comune che domani verrà affidato, verrà affidato anche con una cifra al rialzo e capite bene che tutto quello che si fa al rialzo entrerà nelle casse comunali che mi serviranno come destinazione proprio per gli impianti sportivi del lungomare. Forse riesco a fare la recinzione della pista di pattinaggio. Grazie.

### **Il Presidente**

Grazie signor Sindaco. Aveva chiesto la parola il Consigliere Firetto. Poi c'è la proponente dell'atto di indirizzo la Consigliera Zicari. Prego signor Sindaco.

### **Il SINDACO**

Io dico come abbiamo fatto con il pontile comunale, abbiamo fatto la richiesta al demanio di darlo a terzi, in quel caso il canone è stato aumentato per sette volte. Da X euro siamo arrivati a 13 mila euro Al demanio. Come base di partenza per l'affidamento ci siamo pagati le spese, un piccolo agio per il Comune e quindi abbiamo fatto una base di partenza di 15 mila euro.

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente**

Consigliere Gramaglia non ha il microfono.

### **Il SINDACO**

Chi ha offerto di più ha vinto. Tant'è chi ha vinto ha offerto 36 mila 500, ci sono diverse offerte una di 18, una di 35, una di 37 e 5 più i lavori che dovranno fare.

### **Il Presidente**

Grazie signor Sindaco. La parola al Consigliere Firetto. Consigliere La Fenice, Gramaglia diamo la possibilità al collega di intervenire.

### **Il Consigliere FIRETTO**

Presidente vorrei che lei questa sera, non so se ha preso qualche caffè in più o è stato preso da un abbrivio di correttinite acuta figlia dei panni da professore che lei veste in altra sede, per cui pensa di dover correggere gli altri, io nella vita sono sempre stato corretto da tutti, quindi si immagino se non lo faccio volentieri e non accoglierei volentieri di essere corretto da lei. In questa occasione non so che cosa lei vuole correggere. Ho notato dal suo intervento una cosa, lei purtroppo non ha ascoltato il mio di intervento, perché io ho spiegato che, lei ha letto l'articolo dove stabilisce quali sono i pareri obbligatori. Nel mio intervento, come hanno ascoltato tutti, lei probabilmente era impegnato con il vicesegretario per cose utili per la seduta, ho spiegato che non è un parere obbligatorio la mozione a cui faceva riferimento Spataro, ma che era invalsa una pratica al gabinetto per cui siccome poi sulle mozioni anche le amministrazioni sono chiamate a pronunciarsi, noi facevamo in modo che ci fosse il parere degli uffici. Questo dissi. Lei l'ha presa come un fatto di ordine personale, non ho capito il perché, come se io le sottolineassi una lacuna, in vero però le devo dire sempre, per essere onesto fino in fondo, che una lacuna c'è. Nel senso questa operazione ritengo che sia più appropriata che più che l'organo esecutivo lo faccia l'ufficio di Presidenza. Questo non lo dissi nell'intervento precedente, lei non so per quale interpretazione l'ha ritenuto come un fatto che riguardasse lei, la realtà delle cose è quella che invece adesso le racconto. Chiuso l'incidente.

### **Il Presidente**

Non ci sono altri interventi. Non voglio replicare, anche perché le ricordo che l'ufficio di Presidenza è rappresentato dal sottoscritto, dal Vicepresidente Cirino e dalla Vicepresidente Bruccoleri. Tutte le decisioni vengono prese non a maggioranza, a unanimità. Ci siamo sempre comportati quando abbiamo valutato i singoli atti di indirizzo, quindi le mozioni, le proposte da portare in Consiglio comunale, lo abbiamo fatto nella piena collegialità. Ridò la parola alla proponente dell'atto di indirizzo. Prego Consiglieria Zicari.

### **La Consiglieria ZICARI**

Intanto volevo ringraziare il Sindaco perché è come se avessimo già votato e avesse già risposto. Mi piace anche sottolineare come ci sia da parte di questa Amministrazione la sensibilità di lasciare un campetto che è quello di basket pubblico, quindi l'utilizzo pubblico dei nostri concittadini e che ci sia una soluzione molto equilibrata di pagare un canone maggiorato, ma fare un bando esterno per la restante parte del campetto da tennis. Mi piace sottolineare che se restasse pubblico anche il campetto di calcio anche quella è cosa che ci chiedono tutti i nostri concittadini e che mi auguro che sulla pista di pattinaggio si possa al più presto porre rimedio ovviamente cercando di salvarla.

Qualora non si potesse salvare invito a valutare altre possibilità nell'interesse dalla rivalutazione dell'intero lungomare. Dopodiché se gli atti di indirizzi propositivi, nel senso di interlocuzioni, possono essere un problema eviteremo di farli per il futuro o almeno io eviterò di farli.

### **Il Presidente**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gramaglia, prego ne ha facoltà.

### **Il Consigliere GRAMAGLIA**

Presidente anche per chiarire. Forse qualcuno o forse ho capito male io, parlava di quest'estate entro luglio potere affidare, non si può affidare quindi al massimo questa amministrazione può mettere in sicurezza quelle che sono le strutture, perché poter fare l'affidamento occorre fare la modifica all'articolo 24. Occorrono 90 giorni di pubblicazione eccetera. Quindi dire qua al microfono che noi quest'estate potremmo avere i campi attivati a terzi.

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Consigliere GRAMAGLIA**

Sto specificando Zicari. Quando un Consigliere parla, penso che ha diretto in quest'Aula, può essere replicato, può essere corretto come diceva il Consigliere Firetto non ci sono problemi, perché ci vuole anche l'umiltà ad ammettere se uno sbaglia o dice in maniera corretta la giusta versione. Assessore Ciulla, se in questo momento sto dicendo cose non corrette, la pregherei di venirmi a correggere. Grazie.

### **Il Presidente**

Ci sono altri Consiglieri colleghi comunali su questo punto all'ordine del giorno? Invito l'Assessore Ciulla a intervenire.

### **L'Assessore CIULLA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti colleghi Assessori, Giunta, Sindaco e Consiglieri comunali e dirigenti presenti e segretario. Abbiamo detto un po' tutti le stesse cose in maniera diversa ritengo, il Sindaco ha già esposto quanto richiesto dal Consigliere Zicari che in verità Consigliere il suo è più una richiesta di informazioni più che un atto di indirizzo. Questa Amministrazione, come ha già detto il Sindaco è dal primo momento che si sta interessando degli impianti sportivi di San Leone, prima io personalmente apprendo subito dopo l'insediamento che non si tratta di impianti sportivi, ma anche per ragioni tecniche vediamo che gli impianti sono carenti di strutture igienico sanitarie, sono carenti di spogliatoi, sono carenti di tutto quello che possa essere naturale per una struttura a impianto sportivo a fruizione pubblica o privata che sia. Sul discorso dell'affidamento non si parla in questo momento di nessun affidamento a terzi, quello che diceva il Consigliere Gramaglia il Sindaco diceva entro il mese di luglio, contiamo, speriamo di mettere in sicurezza gli impianti e renderli fruibili alla collettività, è assolutamente volontà di questa Amministrazione mettere in sicurezza gli impianti e farli funzionare e certamente non è volontà di questa Amministrazione,

come tutte le precedenti e come le future di vedere questi impianti così ridotti. Stiamo lavorando senza interruzioni per recuperare le somme che purtroppo il nostro comune non ha e i problemi li conosciamo tutti legati al bilancio. Quindi stiamo anche chiedendo aiuto a privati come diceva il Sindaco che si sono fatti avanti per sistemare questi impianti e consegnarli alla collettività. Va bene? Grazie.

**Il Presidente**

Grazie Assessore Ciulla. Ci sono altri interventi su questo punto all'ordine del giorno? Dopo l'intervento dell'Amministrazione non ci sono più interventi. Possiamo procedere alla votazione, lo facciamo per appello nominale. Prego Segretario.

**La Consigliera ZICARI**

Presidente, tanto lo scopo è stato raggiunto possiamo anche ritirarlo. E' come se avessimo già votato sì e avessimo discusso.

**Il Presidente**

Arriva da parte della Consigliere proponente il ritiro dell'atto di indirizzo.



**COMUNE DI AGRIGENTO**  
I Consiglieri Comunali

*"la nostra civiltà  
Contro  
il fisco e l'usura"*

Allegato *B'* alla delibera  
di Consiglio comunale n. *63*  
del *16.06.2022*  
Il Segretario Generale

### **MOZIONE SU REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA**

**Premesso che :**

- con Delibera di Consiglio comunale n. 46/2009 e ss.mm.ii. è stato approvato il Regolamento di Polizia Mortuaria;
- l'art. 78 **"Censimento delle concessioni in atto"** del succitato Regolamento recita testualmente: "Entro 6 mesi dell'entrata in vigore del presente regolamento l'Ufficio comunale curerà:
  - a. la raccolta di tutte le concessioni in atto;
  - b. la elencazione, con tutti gli estremi, degli atti di concessione in apposito registro;
  - c. la proposta di regolarizzazione delle concessioni non risultanti da apposito atto scritto.
- l'art. 79 **"Regolarizzazione delle concessioni in atto"** del predetto Regolamento recita testualmente:
  1. Tutte le concessioni non perfezionate con apposito atto, potranno essere regolarizzate.
  2. A tal fine, entro i 6 mesi successivi da quanto previsto dall'art. 78 del presente regolamento, a cura dell'Ufficio Comunale designato sarà dato avviso alla città, mediante affissione all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente, nella bacheca dei cimiteri ricadenti nel Comune di Agrigento, sulle singole sepolture, o qualsiasi altro strumento mass media ritenuto opportuno ed utile, dall'apposito invito a regolarizzare la concessione fissando un termine, non inferiore a 90 giorni, per farne richiesta, a pena di decadenza.

**Considerato che** sono decorsi i termini (sei mesi) dettati negli artt. 78 e 79 del predetto Regolamento di Polizia Mortuaria approvato nel lontano 2009, i consiglieri comunali Valentina Cirino e Giuseppe La Felice

### **IMPEGNANO**

l'Amministrazione Comunale a dare mandato agli uffici preposti di riaggiornare i registri in cui sono trascritte le concessioni nuove e quelle scadute e, pertanto riattivare gli artt. 78 e 79 sopra meglio specificati, alla luce del tempo trascorso dall'entrata in vigore del Regolamento (2009) al fine di poter dare risposte certe ai cittadini ed agli utenti.

I Consiglieri Comunali  
*Valentina Cirino*  
*Giuseppe La Felice*



Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'ORD. EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
dott. Pasquale Spataro

IL PRESIDENTE  
prof. Giovanni Civiltà

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Antonio Insalato

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal \_\_\_\_\_ (Reg. Pub. n. \_\_\_\_\_).

Lì, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Maria Concetta Floresta

---

*Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.*

Agrigento, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\_\_\_\_\_